

## Hitler e Jesse Owens, il Vero Spirito del Nazionalsocialismo

"Quando passai davanti al Cancelliere [Hitler] si alzò e mi salutò con la mano, e io feci un cenno di saluto. Penso che gli scrittori mostrassero il cattivo gusto nel criticare l'uomo dell'ora in Germania [Hitler]. - Jesse Owens

"Hitler non mi ha smentito - era FDR [la mia nota, un comunista ebreo] che mi ha snobbato: il presidente non mi ha nemmeno mandato un telegramma!" - Jesse Owens

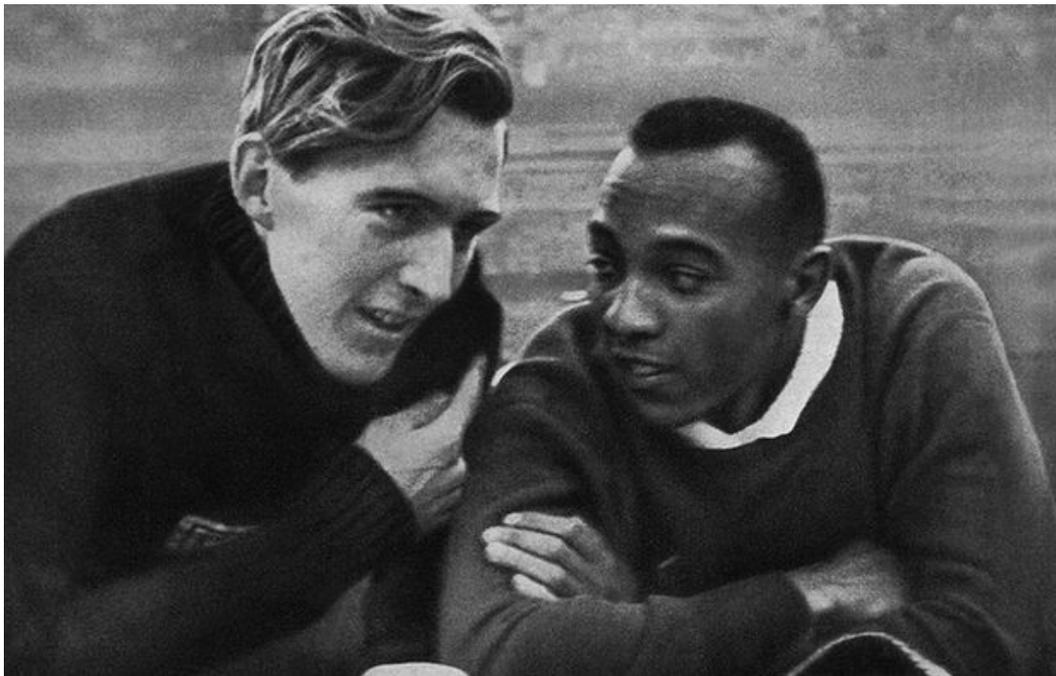


"James Cleveland" Jesse "Owens {J.C} (12 settembre 1913 - 31 marzo 1980) è stato un atleta di atletica leggera, e quattro volte medaglia d'oro olimpica nei Giochi del 1936".

Il mito che Hitler ha snobbato Owens è venuto fuori dai media ebrei [gli stessi ebrei odiano i neri e li chiamano schiavi nella loro Torah] Owens stesso ha confutato questo e non ha mostrato altro che rispetto per Hitler e il popolo tedesco.

"Owens ha detto candidamente a Otley:" i nazisti si sono piegati [oltre] indietro nel rendere le cose comode per [i neri], anche per invitarli negli hotel e nei ristoranti più eleganti. "[1]

Inoltre, il filmato del cinegiornale olimpico mostra Hitler che osserva la gara di Owens. Owens è stato invitato alla cancelleria di Hitler per una cena festiva per i campioni. Apparentemente, questo è stato pubblicizzato solo sulla stampa tedesca. “[2]



L'atleta tedesco Lutz Long parla con la superstar olimpica Jesse Owens. Con Hitler che lo guarda, solleva la mano di Jesse, urlando alla folla gigantesca: "Jes-se Ow-ens!", "Jes-se Ow-ens!". anche l'intero stadio ha iniziato a cantare: "Jes-se Ow-ens!", "Jes-se Ow-ens!", Owens ha ricordato: "I miei capelli stavano ritti." [3]

Sì, tutti quei razzisti nazionalsocialisti tedeschi mostrano i loro omaggi a un uomo nero per la sua vittoria ben vinta. Incluso gli atleti nazionalsocialisti tedeschi che alzano la mano e iniziano l'esultanza di fronte al mondo. È stato anche Long in cui Owens ha dichiarato che ha dato a Owens un coach sul posto che lo ha aiutato a vincere l'oro, che razza di nazista razzista.

Long e Owens rimasero amici e anche dopo che Long fu ucciso durante la guerra, la famiglia di Long e Owens rimasero amici fino a quando Owens morì.

"Long e Owens corrispondevano dopo il 1936. Nella sua ultima lettera, Long scrisse a Owens e gli chiese di contattare suo figlio dopo la guerra e di dirgli di suo padre e "a che tempi erano quando non eravamo separati dalla guerra. Dico— ditegli come possono essere le cose tra gli uomini su questa terra". Dopo la guerra, Owens viaggiò in Germania per incontrare Kai Long, che viene visto con Owens nel documentario del 1966 Jesse Owens Ritorno a Berlino, dove è in conversazione con Owens allo stadio olimpico di Berlino, Owens in seguito è stato il testimone del matrimonio di Kai Long".

Leon Degrelle, il famoso generale delle Waffen, che era l'amico intimo di Hitler e anche come portavoce [spoke] di Hitler, ne parlava così: "Se mai avessi un figlio, vorrei che fosse come Leon". Lui stesso ha detto al mondo la verità sul razzismo del nazionalsocialismo hitleriano:



"Third Reich racialism has been deliberately distorted. It was never an anti-"other" racialism. It was a pro-German racialism. It was concerned with making the German race strong and healthy in every way... It was a striving for excellence, a noble idea. National Socialist racialism was not against other races, it was for its own race. It aimed at defending and improving its own race, and wished that all other races would do the same for themselves."

- Leon Degrelle - The Story of the Waffen SS

(traduzione del testo nell'immagine)

"Il razzismo del Terzo Reich è stato deliberatamente distorto. Non è mai stato un anti-"altro" razzismo. Era un razzismo filo-tedesco. Era interessato a rendere la razza tedesca forte e sana sotto tutti i punti di vista ... Era la ricerca dell'eccellenza, un'idea nobile. Il razzismo nazionalsocialista non era contro le altre razze, era per la sua stessa razza. Mirava a difendere e migliorare la propria razza, e desiderava che tutte le altre razze facessero lo stesso per loro stessi". - Leon Degrelle - The story of the Waffen SS

Questo è il motivo per cui Hitler e il suo comportamento del nazionalsocialista tedesco nei confronti di Owens e di altri atleti neri non sorprende il fatto che mantenga il loro carattere attuale e perché gli ebrei devono mentire su questo evento per promuovere la loro propaganda bugiarda. Quindi, cos'altro sono gli ebrei che mentono quando si tratta di Hitler e del nazionalsocialismo.

Fonte

Wiki

[1] [2] [3]Black Nazis II!, Veronica Clark

---

Traduzione del Sermone "Hitler And Jesse Owens The True Spirit Of National Socialism" scritto da AS Mageson666. Link <https://ancient-forums.com/viewtopic.php?f=5&t=18070>